



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DEMANIO.AGDPVA01.REGISTRO
UFFICIALE.0005546.20-05-2022.I

Tori.

Alla c.a. ing. S. Caizza
AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE
REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
dre_PiemonteVDA@pce.agenziademanio.it

E p.c. Al Comune di Torino
ProtocolloGenerale@cert.comune.torino.it

Prot. n.

AMBITO E SETTORE PARTE II d.lgs. 42/2004 e s.m.i – Tutela architettonica

DESCRIZIONE **Comune:** TORINO **Prov.** TO

Bene e oggetto dell'intervento: CASERMA CARLO AMIONE - INTERVENTO DI RIFUNZIONALIZZAZIONE LOTTO A - FEDERAL BUILDING TORINO - RICHIESTA PARERE E LINEE DI INDIRIZZO PROGETTUALI.

Indirizzo: piazza Rivoli 4

DATA RICHIESTA **Data di arrivo richiesta:** 17.05.2022 (vs. prot. 5377 del 17.05.2022)

Protocollo entrata richiesta: ns. prot. 9835 del 18.05.2022

RICHIEDENTE AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA - pubblico

PROCEDIMENTO AUTORIZZAZIONE PER OPERE O LAVORI (art. 21 d.lgs. 42/2004 e s.m.i.)

PROVVEDIMENTO **Tipologia dell'atto:** PARERE DI MASSIMA E INDICAZIONI PROGETTUALI
Destinatario: AGENZIA DEL DEMANIO - DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA - pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto per l'intervento di cui in epigrafe;

Considerato che il bene in questione risulta sottoposto a tutela ai sensi della Parte II del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. con provvedimento espresso con D.C.R. n. 180 del 15/06/2016,

Esaminata la documentazione progettuale trasmessa in allegato all'istanza consistente in una descrizione sintetica ed un elaborato grafico di riepilogo dei temi progettuali ritenuti di maggiore interesse con documentazione fotografica relativa all'intervento di rifunionalizzazione come polo amministrativo della Caserma Amione – lotto A;

Facendo seguito all'incontro u.s. presso questa sede, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime un parere di massima favorevole agli interventi previsti e fornisce qui di seguito alcune linee di indirizzo progettuali.

Si chiede un'approfondita analisi storico-critica delle fonti documentarie -iconografiche e descrittive-, che rappresenta il punto di partenza imprescindibile per l'elaborazione delle successive fasi progettuali di riqualificazione del bene culturale tutelato. Tale analisi è necessaria per comprendere le varie fasi costruttive e le trasformazioni che l'edificio ha subito nel corso del tempo ed in particolare le dimensioni originarie delle aperture sui fronti prospicienti le vie pubbliche e la corte, vista la varietà e la richiesta di uniformare le facciate. Si chiede inoltre di verificare la presenza di serramenti antichi onde poterli riproporre con lo stesso disegno e materiali costitutivi; di prevedere interventi di conservazione e restauro (cauta pulitura, consolidamenti/ripristini di elementi architettonici ecc.) dei prospetti su via pubblica di maggiore pregio compresi i portoni di antica fattura, degli ambienti aulici incluso lo scalone e le scale antiche e delle finiture ed elementi di pregio (es. serramenti interni in legno, pavimenti antichi, apparati decorativi ecc.); di conservare le strutture portanti, di prevedere indagini stratigrafiche sugli intonaci esterni ed interni -sale auliche



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484
email: sabap-to@beniculturali.it – PEC: mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it

sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it/>

e scalone- onde rinvenire le tinte più antiche e altresì di prediligere l'impiego di materiali e finiture tradizionali; di curare l'inserimento/adequamento degli impianti. Potranno essere previsti interventi di miglioramento dell'efficienza energetica mediante l'inserimento di isolamenti nel sottotetto o sulle falde di copertura, la sostituzione degli impianti e, se necessario, l'inserimento di cappotti all'interno degli ambienti non di pregio o eventualmente sui prospetti esterni su corte impiegando, in questo caso preferibilmente, intonaci isolanti di spessori contenuti ad alte prestazioni energetiche.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 21 del D.LGS. 42/2004 e s.m.i. si resta in attesa della trasmissione del progetto definitivo comprensivo della seguente documentazione: elaborati di rilievo, progetto e comparativi, relazione storico-critica, relazione tecnico descrittiva degli interventi e dei materiali, documentazione fotografica degli interni ed esterni oggetto di intervento, relazione specialistica di restauro degli elementi/finiture di pregio redatta da restauratore con requisiti a norma di legge, progetto impiantistico.

Si conserva una copia della documentazione inviata via PEC e si rimane a disposizione per eventuali ulteriori informazioni in merito.

Il Responsabile dell'Istruttoria
arch. Elena FRUGONI
(tel. 011.5220483 – elenaeldamaria.frugoni@beniculturali.it)

IL SOPRINTENDENTE

Luisa Papotti

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.LGS. 82/2005 e s.m.i.

